

COMUNE DI MONTEBUONO (Provincia di Rieti)

Via del Municipio n°1

Tel.0765/607631-2 fax 0765/607131 e-mail: info@pec.comune.montebuono.ri.it

C.A.P. 02040 - P.I. 00113280572

<http://www.comune.montebuono.ri.it/>

OGGETTO: Opere provvisionali di -Messa in sicurezza temporanea Chiesa S. Giovanni Battista in Fianello - Eventi sisma 2016
Validazione del progetto ai sensi dell'art. 26, comma 8 D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i.

Il sottoscritto Responsabile di Procedimento Opere provvisionali di -Messa in sicurezza temporanea Chiesa S. Giovanni Battista in Fianello - Eventi sisma 2016, procede alla validazione del progetto esecutivo degli stessi, che verrà posto a base di gara.

Viste le verifiche effettuate, in contraddittorio con il progettista in data 20/05/2019, con esito positivo sul progetto esecutivo in oggetto dell'importo generale di E. 190.000,00 di cui E. 139.916,06 per lavori compresi oneri per la sicurezza ed E. 50.083,94 per somme a disposizione dell'Amm.ne costituito dai seguenti elaborati:

1. Relazione tecnico illustrativa;
2. Elaborati grafici dello stato dei luoghi;
3. Documentazione fotografica;
4. Elaborato strutturale;
5. Computo metrico estimativo e quadro economico;
6. Elenco prezzi unitari;
7. Analisi dei prezzi;
8. Relazione specialistica sulle finalità dell'intervento;
9. Piano di sicurezza e coordinamento;
10. Cronoprogramma dei lavori;
11. Layout di cantiere;
12. Stima costi della per la sicurezza;
13. Capitolato speciale d'appalto;
14. Schema di Contratto.
15. Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

Rilevato che in fase di progettazione esecutiva è emersa la necessità di realizzare esclusivamente gli interventi ritenuti prioritari e più urgenti alla messa in sicurezza, al fine di scongiurare rischi per l'incolumità pubblica e, a tutela del bene culturale;

Rilevato che non necessità acquisire pareri necessari alla definizione di tutti gli aspetti del progetto se non quelli già acquisiti di cui al punto 1.1 delle "procedure dettate" dal Dipartimento di Protezione Civile Prot.n. 72305 del 22.12.2016, rimesso dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Lazio con nota prot.n. 717025 del 14.11.2018 sulla progettazione dell'intervento in oggetto e di cui la progettazione redatta risulta conforme agli stessi.

RILEVATO che l'immobile è soggetto a vincoli di cui all'art. 10 del D.Lesg. 42/2004 pertanto assoggettato alla dovuta comunicazione al Segretariato Regionale MiBACT ed alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del Lazio, prima dell'inizio lavori, come stabilito nelle procedure indicate nella circolare del Capo della Protezione Civile del 22/12/2016 Prot. n° CG/TERAG16/0072035 PUNTO 1.1;

CONSIDERATO che trattandosi di opere provvisionali di puntellamento non è necessario acquisire l'autorizzazione sismica da parte del competente Ufficio della Regione Lazio e che comunque a dimostrazione dell'efficacia dell'intervento finalizzato a impedire meccanismi di ribaltamento di facciata mediante l'inserimento di nuovi tiranti metallici (catene), in aggiunta a quelli esistenti e una

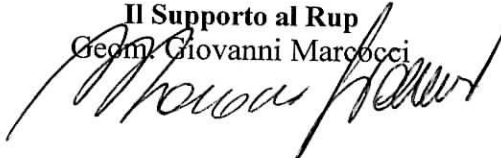
completa cerchiatura metallica orizzontale e verticale a formare una sorta di "gabbia" che conferisca all'intero organismo strutturale un migliore comportamento scatolare d'insieme, è stato redatto tabulato di calcolo a firma dello steso Ing. Marco Tornillo, contenuto nella relazione specialistica;

E' quindi assicurata, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. :

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b) la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- c) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- d) un limitato consumo del suolo;
- e) il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
- f) il risparmio e l'efficientamento ed il recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell'opera, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
- g) la compatibilità con le preesistenze archeologiche;
- h) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- i) la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
- l) accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

Pertanto, sulla base delle verifiche effettuate, il progetto esecutivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

Montebuono, 20/05/2019

Il Supporto al Rup
Geom. Giovanni Marocci


IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Angelo Pace

